



COMUNE DI PAGANI

SETTORE SICUREZZA URBANA
UFFICIO SICUREZZA
VIA TEN. M. PITTONI, 27 – 84016
TEL. 081915821
poliziale@pec.comunepagani.it



REGIONE CAMPANIA

***CO-PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4
DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI
PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO DENOMINATO "CONTROLLO AMBIENTALE
COMUNE DI PAGANI"***

*Il progetto/programma dovrà garantire lo svolgimento delle attività indispensabili e necessarie per le attività di controllo del territorio in materia ambientale, in linea con il Regolamento dell'ente DCC N. 20 DEL 04/07/2025, e le normative di settore al fine di **assicurare la tutela** ed il decoro ambientale.*

L'E.T.S. - che sarà individuato a seguito di co progettazione - per la co realizzazione assumerà pertanto il **ruolo di gestore responsabile e di coordinatore di tutte le attività** elencate nel progetto/programma, mettendo a frutto le proprie competenze, conoscenze e l'esperienza maturata, avvalendosi delle professionalità necessarie e del supporto di volontari; pertanto l'ETS **dovrà dimostrare di possedere adeguata capacità operativa, competenze e comprovate esperienze, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti questo ambito**, per svolgere con continuità le attività da co realizzare.

L'ETS, in quanto incaricato di un pubblico servizio si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e garantisce che i rapporti con i cittadini e con la pubblica amministrazione saranno improntati ai **principi della collaborazione e della buona fede**, secondo i principi della L. 241/90 art. 1 comma 2 bis.

**LINEE GUIDA ED INDIRIZZI DEL PROGETTO DI MASSIMA PER LA REDAZIONE
DELLA PROPOSTA PROGETTUALE "CONTROLLO AMBIENTALE COMUNE DI
PAGANI".**

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel rispetto della normativa di settore ed in ossequio al Regolamento approvato dal Comune di Pagani, con DCC N. 20 DEL 04/07/2025.

La proposta progettuale dovrà affrontare ed esplicitare le seguenti dimensioni:

A) ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Organizzazione dell'ente del terzo settore;
- Organigramma per la gestione del servizio;
- Esperienza maturata nella gestione del controllo ambientale;

L'Ets dovrà esplicitare la propria organizzazione interna, la nomina dei diversi responsabili indicati nei Regolamenti di riferimento, il numero di volontari ed operatori che saranno specificatamente dedicati alle attività di progetto, compresa una descrizione delle proprie esperienze nel settore della gestione del controllo ambientale e quali forme di controllo l'Ets prevede di mettere in atto per assicurare una buona gestione.

L'Ets si impegna a coordinare/organizzare l'accesso dei volontari, degli operatori, e a garantirne l'attività periodica di formazione. Anche la formalizzazione e la gestione dei rapporti contrattuali e assicurativi necessari alla gestione sono a carico dell'Ets.

B) GESTIONE DEL SERVIZIO:

Gestione ordinaria del servizio:

- a) vigilanza sullo stato dei luoghi (aree pubbliche, parchi, giardini ecc.) in relazione ai conferimenti, al fine di prevenire e segnalare al Comando di Polizia Locale le eventuali violazioni;
- b) collaborazione stretta con il Servizio di Polizia Locale per le operazioni in caso di intervento di degrado urbano;
- c) verifica dell'osservanza delle Ordinanze sindacali e dei regolamenti comunali in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani e in generale di tutela dell'ambiente con particolare riguardo alla problematica dell'incuria dei terreni privati possibile causa della propagazione degli incendi nel periodo estivo e del decoro cittadino, inclusi parchi e giardini e conseguente attività sanzionatoria;
- d) collaborazione con l'Area competente per la verifica della regolarità sull'utilizzo dei terreni demaniali;
- e) collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di calamità e di emergenze a carattere ecologico e segnalare al Comune inquinamenti o comunque condizioni di rischio ambientale durante il servizio.
- f) prevenzione delle violazioni di cui alle norme vigenti in materia ambientale con particolare riferimento al D.lgs 152/2006 nonché dei regolamenti comunali di Polizia Rurale, Polizia Urbana e raccolta rifiuti solidi urbani;
- g) vigilanza mediante la segnalazione dei casi di degrado ambientale e delle relative cause alle autorità competenti. In particolare svolgendo verifiche, previo sopralluogo, a seguito di esposti di cittadini o in esecuzione di programmi di controlli a campione definiti secondo criteri di imparzialità dall'Ufficio Ambiente, relativi a presunte trasgressioni della normativa sui rifiuti (quali conferimento irregolare di rifiuti al servizio di raccolta RSU, abbandoni di rifiuti o discariche incontrollate, corretto uso dei cestini stradali, scarichi di reflui domestici incontrollati e/o non autorizzati, emissioni in atmosfera irregolari) delle norme dei regolamenti di Polizia Urbana e Rurale (come la presenza di fabbricati, terreni e pertinenze tenuti in stato di abbandono in trasgressione a tali regolamenti);
- h) Partecipazione a programmi di educazione, sensibilizzazione e informazione ambientale nelle scuole e in altre sedi pubbliche e diffusione dell'informazione sulle normative in materia ambientale (tramite campagne di promozione del senso civico in relazione ai corretti comportamenti rispettosi dell'ambiente).
- i) Controllo di Parchi e Aree Verdi: attività di pattugliamento e monitoraggio di parchi, finalizzati alla prevenzione e alla segnalazione di comportamenti illeciti. Tali

comportamenti includono l'abbandono di rifiuti, il vandalismo e qualsiasi azione che possa danneggiare la flora e la fauna presenti.

- j) Verifica del corretto conferimento dei rifiuti: monitoraggio e controllo accurato per garantire che cittadini e aziende rispettino pienamente le norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti. Questo processo assicura che tutti seguano le linee guida stabilite per la gestione responsabile dei rifiuti, contribuendo a un ambiente più pulito e sostenibile.
- k) Collaborazione con le forze dell'ordine: fornire assistenza e cooperazione alle autorità competenti quando si verificano infrazioni o situazioni di emergenza ambientale, garantendo un supporto efficace per risolvere rapidamente e in modo adeguato ogni tipo di problema.

C) MISURE PER MIGLIORARE IL SERVIZIO

- Indicazione di attività ulteriori, se non comprese nei punti precedenti, che possono recare un miglioramento della gestione del servizio;
- Risorse straordinarie messe a disposizione dell'attività da parte dell'Ets;
- Investimenti a carico dell'ETS.

REQUISITI PER LA SELEZIONE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE E PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente del terzo settore, oltre ai requisiti di iscrizione al RUNTS, dovrà essere in possesso:

- dei seguenti requisiti di capacità tecnica-professionale:

- **esperienza** almeno **biennale**;
- messa a disposizione di un **numero di volontari/dipendenti** pari ad un numero **minimo di 6** da dedicare alla realizzazione dell'intervento, con competenze e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto;
- **risorse tecniche e strumentali**: disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti;

- dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria:

- Ultimi 3 bilanci di esercizio, di cui almeno due in pareggio o con risultato positivo, da cui risulti una situazione patrimoniale e finanziaria in equilibrio.

La proposta progettuale sarà valutata unicamente sotto l'aspetto qualitativo e dovrà considerare e rispettare il tetto massimo di spesa annua ammessa quale rimborso delle spese sostenute e documentate (come definite nella bozza di convenzione da stipularsi) stabilita in € 10.000,00/anno 2025 - € 20.000,00/anno 2026 - € 20.000,00/anno 2027, ed un limite massimo mensile di € 1.700,00.

La convenzione ai sensi dell'art. 55 del CTS avrà la durata di 3 anni con facoltà per l'ente di procedere al rinnovo per un periodo massimo di altri 3 anni e ad una proroga di sei mesi alle medesime modalità e condizioni, per consentire il riavvio del procedimento di co progettazione nell'esclusivo caso di espletamento delle procedure per un successivo affidamento ad E.T.S.

Pagani, martedì 9 settembre 2025

C_G230 - - 1 - 2025-09-12 - 0040943